
Papa Francesco: intenzione preghiera febbraio, "non possiamo ignorare il grido delle donne vittime di violenza"

Sono “una vigliaccheria e un degrado” per gli uomini e “per tutta l’umanità” le varie forme di maltrattamento che subiscono molte donne. Non usa mezzi termini Papa Francesco per parlare di questo dramma dai molti volti, levando, ancora una volta, la sua voce e la sua preghiera in difesa delle tante donne che nel mondo ogni giorno continuano a subire violenza psicologica, verbale, fisica e sessuale. “È impressionante il numero di donne colpite, offese, violate”, nota il Papa che più e più volte, nel corso del suo Pontificato, come ricorda Vatican news, ha volto l’attenzione del mondo su questa piaga. Oggi lo fa con l’intenzione di preghiera per il mese di febbraio, diffusa come di consueto dalla Rete mondiale di preghiera del Papa. "Preghiamo per le donne vittime di violenza, perché vengano protette dalla società e perché le loro sofferenze siano prese in considerazione e ascoltate da tutti", dice. Il Papa, dunque, interpella “tutti”, parola che infatti torna diverse volte nel video. “Le testimonianze delle vittime che hanno il coraggio di rompere il silenzio sono un grido di richiesta di aiuto che non possiamo ignorare”, ribadisce ancora. “Non possiamo - rimarca - guardare dall'altra parte”. https://youtu.be/fntc072oC_k Un video, questo di febbraio, dove alle parole del Papa si accompagnano anche le immagini che narrano la storia di una donna vittima di violenze che trova il coraggio di uscire dal “tunnel” degli abusi “grazie alla propria forza e all’aiuto della comunità”, afferma il comunicato che come di consueto accompagna il video della Rete mondiale di preghiera. Grazie, infatti, alla collaborazione con Hermes Mangialardo – creativo italiano, già vincitore di premi internazionali e docente di animation design – si rappresenta la storia con illustrazioni animate. Che il numero di donne vittime di violenza sia sconvolgente è un dato che viene messo in evidenza anche dalla stessa Rete mondiale di preghiera nel comunicato. Vengono riportate le statistiche raccolte dall’ente delle Nazioni Unite Un Women, aggiornate a novembre 2020. Esse ricordano che, ogni giorno, 137 donne vengono assassinate da membri della propria famiglia, che le donne adulte rappresentano quasi la metà delle vittime della tratta degli esseri umani a livello mondiale e che su scala globale, una donna su tre ha sperimentato qualche violenza fisica o sessuale. Nel materiale di corredo al video, si ricorda anche, tra l'altro, che nel 2020, 243 milioni di donne e ragazze hanno subito abusi dal partner e che in tutto il mondo il 35% delle donne ha subito violenze fisiche o sessuali. Una realtà che fa dire a padre Frédéric Fornos, direttore internazionale della Rete mondiale di preghiera del Papa, che “non possiamo restare a braccia incrociate di fronte a tanti casi di violenza contro le donne, che si manifesta in molteplici forme, dall'aspetto più visibile e inqualificabile a quello più insidioso e incosciente; in tutti i casi, come prodotto di schemi mentali e paradigmi culturali e sociali radicati, che la sminuiscono”.

Gigliola Alfaro